Messina: News, incidente mortale sulla A20: deceduti madre e figlio

Data: Invalid Date | Autore: Fabrizio Vinci



MESSINA, 13 AGOSTO 2011- Ieri mi trovavo sull'autostrada Messina-Palermo, per trascorrere una serata con la mia famiglia, quando all'altezza del viadotto Fiorentino mi sono trovato davanti una scena drammaticamente eloquente: due auto della polizia, un carro attrezzi e un guardrail divelto. Così ho intuito che probabilmente un'auto era volata giù dal viadotto; anche perché non è la prima volta che, nel tratto autostradale tra la città dello Stretto e il comune di Villafranca Tirrena, avvengono incidenti generalmente mortali, con autoveicoli che cadono giù dai cavalcavia.[MORE]

Questa volta è toccata ad una Renault Laguna ed a farne le spese la signora Giovanna De Salvo e il suo piccolo Andrea, di appena un anno. Altri tre adulti e un altro bambino, presenti nell'autovettura sono ricoverati in ospedale in gravi condizioni. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente, il motivo per il quale il conducente, marito e padre delle vittime, abbia perso il controllo dell'auto e soprattutto perché il guardrail non abbia resistito all'impatto, che ha fatto precipitare il veicolo in un terribile volo di 18 metri. E' allarmante pensare che una famiglia possa essere spezzata, anche a causa di una barriera di sicurezza impropria.

Il guardrail del viadotto Fiorentino che dovrebbe impedire alle auto di andare fuori strada, invece non sembra adatto a contenere gli urti di una certa violenza. Mentre in alcuni tratti successivi si notano rinforzi e ulteriori barriere esterne. Il guardrail del suddetto viadotto si presenta con una sola striscia metallica protettiva, tipo normale strada extraurbana. Sarebbe opportuno che l'Anas intervenga al più

presto, sostituire o rendere più resistenti le attuali barriere di sicurezza, specialmente nei viadotti dove si rischia di precipitare per decine di metri.

***News Aggiornamento al 14 Agosto -**Un ventiseienne, alla guida di una di una Renault Clio, è indagato per omicidio colposo. Secondo le indagini della Polizia, la Reanault Laguna precipitata dal viadotto, era in precendenza venunta in contatto con la Clio e probabilmente, a causa dell'impatto, il conducente della Laguna avrebbe perso in controllo del veicolo, sfondando l'esiguo guardrail. Intanto migliorano le condizioni delle altre quettro persone ferite, tra cui un altro bimbo di neanche un anno di età.

Fabrizio Vinci

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/messina-incidente-mortale-sulla-a20-deceduti-madre-e-figlio/16544